

Dottori in Studi Ebraici

di Dario Calimani

Forse nelle nostre Comunità non è stata divulgata ed enfatizzata abbastanza la notizia che il **Collegio Rabbinico Italiano**, nelle due ramificazioni della *Scuola Rabbinica* e del *Corso di Laurea in Studi Ebraici*, conferisce dall'anno scorso titoli di studio riconosciuti dallo Stato.

Dalla *Scuola Rabbinica*, il cui titolo è ora riconosciuto come Laurea quadriennale a tutti gli effetti, hanno ricevuto in queste settimane la *semichà*, ossia il titolo rabbinico, due studenti: Michael Ascoli e Amedeo Spagnoletto. Questi studenti si vedranno quindi riconosciuti, allo stesso tempo, il titolo della Laurea.

Il *Corso di Laurea in Studi Ebraici*, il cui titolo è ora riconosciuto come Diploma universitario triennale, è stato riorganizzato quest'anno in vista di una più riconoscibile e utile struttura universitaria. Fino ad ora, il Corso di Laurea offriva alla sua utenza la possibilità di sviluppare e di approfondire una cultura ebraica personale. Una sorta di meritorio e validissimo Talmud Torah di alto livello. Il che mostrava tuttavia la corda, di fronte all'esigenza, per l'ebraismo italiano nel suo insieme, di preparare non solo volenterosi studenti informali consapevoli del loro ebraismo e della sua cultura, ma anche studiosi pronti ad assistere l'ebraismo comunitario italiano nelle sue esigenze, ad esempio, pedagogico-educative o di divulgazione culturale.

Per questo motivo, l'ordinamento didattico del Corso di Laurea è stato ripensato dalle fondamenta, nelle forme e nei contenuti. Le attività formative consistono ora di corsi di insegnamento, seminari, stage e tirocini formativi, e si sta lavorando alla possibilità di svolgere didattica a distanza – online – per un migliore servizio a studenti non frequentanti. A lavorare a questo rinnovamento si sono adoperati Rav Riccardo Di Segni, Direttore del Collegio Rabbinico (e Rabbino Capo della Comunità di Roma), Rav Benedetto Carucci, Coordinatore didattico del Corso di Laurea (e Preside della Scuola Ebraica della Comunità di Roma), e lo scrivente, Dario Calimani, Consigliere UCEI con delega al Collegio Rabbinico, responsabile in particolare del Corso di Laurea, e, per hobby, professore universitario.

I tre indirizzi in cui il Corso di Laurea ora si differenzia dipendono dall'individuazione di tre diversi obiettivi formativi che sono, di fatto, altrettanti possibili sbocchi professionali reali per i nostri studenti: negli ambiti storico-filosofico, pedagogico-educativo e archivistico-bibliotecario.

Dei nuovi Diplomati le nostre Comunità dovranno poter usufruire sia per attività didattico-educative sia per attività di divulgazione culturale rivolte, magari, anche a un pubblico esterno alla Comunità.

Studiare Torah con Rashì, per fare un esempio, potrà sempre essere materia di studio alla Scuola Rabbinica, ma anche, in forme concordate, al Corso di Laurea. Ma la specificità del Corso di Laurea sarà da oggi quella di formare diplomati che abbiano una sicura preparazione ebraica di carattere storico-filosofico, artistico, letterario, pedagogico e così via; una preparazione, cioè, che non sia più soltanto fine a se stessa, ma che aiuti l'ebraismo italiano, da un lato, a contrastare il pericoloso declino culturale che la crisi anche demografica gli sta prospettando e, dall'altro, a diffondere la conoscenza dell'ebraismo, della sua cultura e della sua storia, combattendo così ignoranza e pregiudizi.

Se questa azione avrà successo, e lo speriamo caldamente per il bene del nostro ebraismo, le Comunità potranno contare su queste persone e queste persone dovranno poter contare sulle Comunità.

Non resta, ora, che far conoscere questa nuova realtà a tutte le Comunità d'Italia e convincere i nostri giovani ad approfittare di questa possibilità, iscrivendosi al Corso anche da fuori sede e, magari, chiedendo il riconoscimento di esami già sostenuti presso altri istituti universitari. Nel contempo, ogni sforzo dovrà essere fatto dall'UCEI per assistere chi, residente fuori Roma, decidesse di frequentare in sede i corsi istituzionali.

Affinché, con il tempo, le due strutture della *Scuola Rabbinica* e del *Corso di Laurea* rispondano pienamente alle esigenze delle Comunità, è necessario un forte spirito di collaborazione. Le Comunità devono essere consapevoli dei vantaggi che ne potrebbero derivare loro, e quindi divulgare fra i loro iscritti la notizia dell'esistenza, del ruolo e delle potenzialità delle due strutture. Noi restiamo in attesa di riscontri e di richieste dalle Comunità per adeguare il più possibile i nostri contenuti e la nostra organizzazione alle loro esigenze.

Dario Calimani